L’illustrazione italiana
e
un paese in costruzione

L'Illustrazione Italiana è il più antico e longevo settimanale della nostra storia. Fondato nel 1873 dai fratelli Treves, anticipa di 16 anni il suo maggior competitor, *La Domenica del Corriere.*

Nel 1936 viene acquisita da Garzanti, che la trasformerà in mensile a partire dal 1951 sino al 1962.

La rivista si caratterizza per il respiro internazionale, l'attenzione ai grandi temi della cultura e della politica, nonché alle vicende più scottanti di cronaca, scienza e costume. La quantità, qualità e raffinatezza delle immagini diventa subito proverbiale.

Il periodico dedica, nel **1906**, una rilevante serie di numeri speciali **all'Esposizione Internazionale del Sempione**, tenuta a Milano in quell'anno, raccolti poi in un volume tematico intitolato Cronaca Illustrata Dell'Esposizione

Il volume rappresenta uno straordinario archivio di immagini e cronache che coprono sia gli aspetti istituzionali che quelli tecnici e sociali dell'Expo a Milano del 1906, offrendo la possibilità di realizzare più di una iniziativa di grande valore storico e sociologico basata su un gemellaggio virtuale tra l'expo del 1906 e quella del 2015

L'ARCHIVIO DELL'EXPO DI MILANO

L’obiettivo di una iniziativa fondata su questo straordinario materiale potrebbe essere quello di favorire la presa di coscienza da parte della cittadinanza e soprattutto della business community del valore economico e sociale dell’Expo, dimostrando con la documentazione di quanto avvenuto in passato quanto ci si propone di fare nell’immediato futuro.

MILANO
e l'Esposizione Internazionale
del Sempione - 1906

CESARE MANGILI.

MILANO E L'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DEL SEMPIONE 1906

LA MOSTRA DI BELLE ARTI.

Recenti indagini promosse da Promos, ad esempio, dimostrano quanto possa essere utile pianificare, anche attraverso uno strumento editoriale di grande impatto come quello che ci proponiamo di realizzare, la consapevolezza dei vantaggi che possono derivare dall'Expo sia per le imprese che per i cittadini.

LA PROPOSTA

Dall'avvenimento epocale del 1906 alla straordinaria opportunità del 2015

Un numero unico di grande impatto visivo, da distribuire a livello nazionale in edicola e in grande distribuzione, e da realizzare in versione personalizzata per una distribuzione mirata a cura dell'Expo 2015.

Le sue 132 pagine commentano e raffigurano tutti gli aspetti dell'Expo 2015, valorizzando nel gemellaggio virtuale con l'Expo del 1906 materiali e documenti non noti al pubblico (modelli dell'area, piani di lavoro, ecc.) , i personaggi di riferimento, le iniziative previste, ecc.

I contenuti saranno modulati con la collaborazione di Expo 2015

UOMINI, FATTI, IDEE di EXPO 2015

L'illustrazione italiana

L'Illustrazione Italiana è il più antico e longevo settimanale della nostra storia. Fondato nel 1873 dai fratelli Treves, anticipa di 16 anni il suo maggior competitor, *La Domenica del Corriere.*

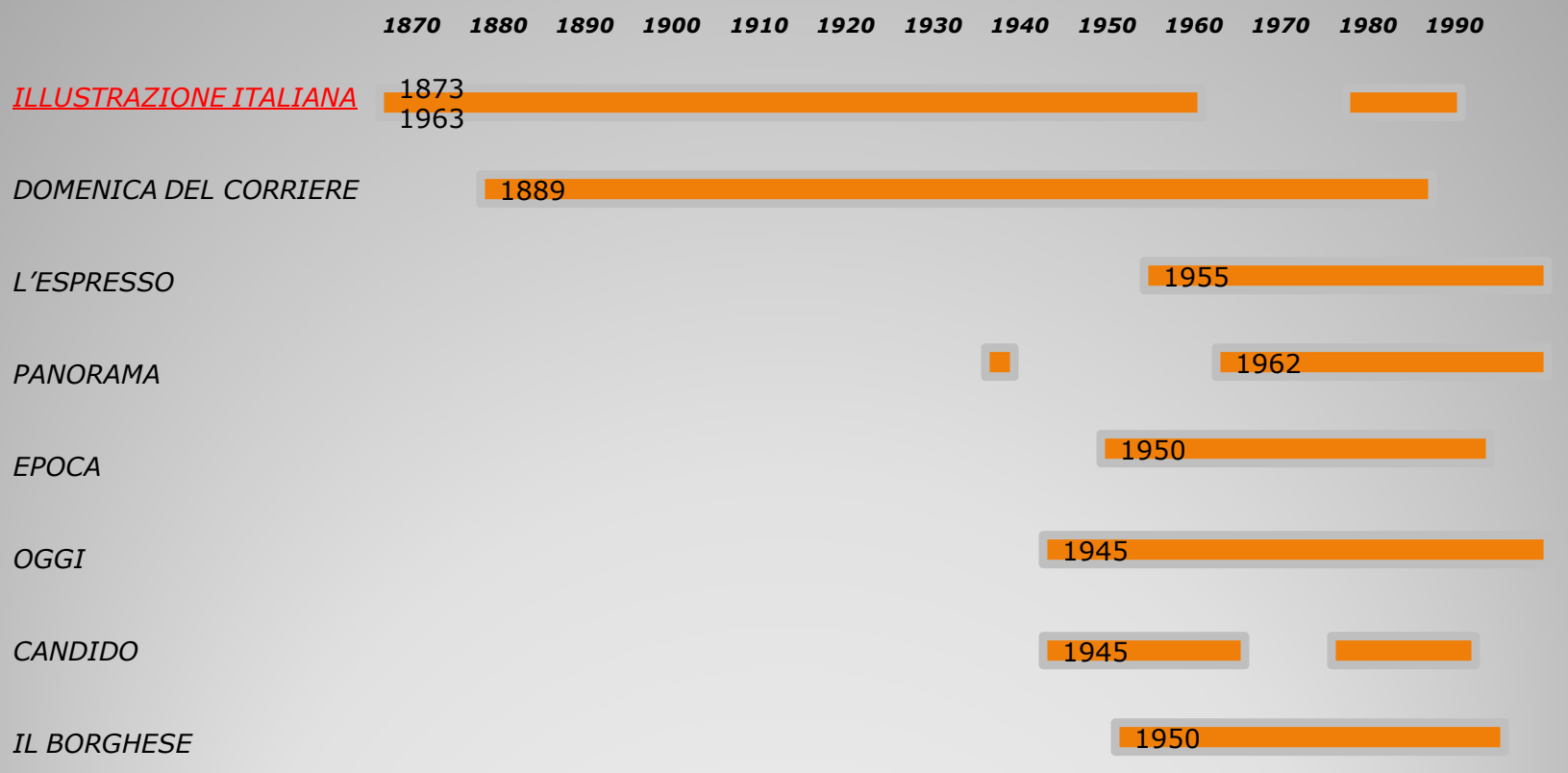
Nel 1936 viene acquisita da Garzanti, che la trasformerà in mensile a partire dal 1951 sino al 1962.

La rivista si caratterizza per il respiro internazionale, l'attenzione ai grandi temi della cultura e della politica, nonché alle vicende più scottanti di cronaca, scienza e costume. La quantità, qualità e raffinatezza delle immagini diventa subito proverbiale.

Il periodico vanta il record di quasi 150.000 pagine di articoli e oltre mezzo milione di fotografie e illustrazioni.

90 ANNI DI GLORIA

TIME TABLE DI ALCUNI SETTIMANALI ITALIANI



LA MADRE DEI SETTIMANALI

Il valore sociologico de *L'Illustrazione Italiana* è straordinario.

Fino alla diffusione dei cinegiornali negli anni '30, le sue pagine rappresentavano quasi l'unico strumento per osservare i fatti del mondo.

In un'epoca in cui l'Italia era ancora molto divisa e viaggiare era privilegio di pochi, le copie di questo giornale colto e borghese passavano di mano in mano fino a ad arrivare a tutte le fasce della popolazione.

L'immaginario della nazione si plasmava attraverso le incisioni e le fotografie con cui *L'Illustrazione Italiana* mostrava i fatti, i personaggi, i popoli, le città e i luoghi più remoti del pianeta.

L'ARCHIVIO DEGLI ITALIANI

Dall'avvenimento epocale ai mutamenti più minuti della società, le sue pagine commentano e raffigurano tutti gli aspetti della vita nazionale, come in un diario lungo più di un secolo:

Ritratti di personalità

Grandi avvenimenti italiani e internazionali

Gesta belliche

Ardite esplorazioni

Eventi mondani e sportivi

Curiosità

Innovazioni tecnologiche

Reportage su popoli e paesi remoti

ogni numero de *L'Illustrazione Italiana* è una miniera di notizie e immagini rare e sorprendenti.

UOMINI, FATTI, IDEE

Ancora più appassionante è il racconto della "piccola storia" come

Mutamenti sociali
Conquiste civili
Fermenti artistici
Rivoluzioni tecnologiche

Fenomeni difficili da riconoscere per i contemporanei, ma che hanno inciso profondamente sullo sviluppo del nostro Paese.

Le pagine di costume sono le più curiose e sorprendenti. Ciò che è destinato a trasformare il mondo può venire sottovalutato e rimanere nascosto fra le pieghe della cronaca; a volte, invece, fatti effimeri scatenano grandiose illusioni. Ma, anche in questo caso, contribuiscono a mettere in discussione progetti e ambizioni di tutt'un popolo.

ALLE RADICI DEL CAMBIAMENTO

Alvaro, Arbasino, Bacchelli, Baj, Barzini, Benelli, Berenson, Berto, Bo, Boito, Bontempelli, Brera, Buzzati, Calvino, Campanile, Capote, Capuana, Carducci, Cassola, Ceccato, Cederna, Chandler, Citati, Comisso, d'Annunzio, De Amicis, De Gasperi, Del Buono, Deledda, Dessì, Fava, Fofi, Fogazzaro, Gadda,

Non c'è **famoso giornalista o scrittore** che non abbia lasciato la propria firma sulle colonne de *L'Illustrazione Italiana*.

Reportage, articoli di **critica**, **costume o attualità** che a distanza di molti decenni ancora colpiscono per il carattere brillante, talvolta perfino premonitore.

E poi **romanzi esclusivi e racconti** che hanno presentato al grande pubblico intere generazioni di poeti e scrittori di grande talento.

Gozzano, Graf, Granzotto, Guareschi, Levi, Malraux, Manganelli, Marotta, Miller, Monelli, Montanelli, Moravia, Negri, Ojetti, Ortese, Papini, Parise, Parri, Pascoli, Pirandello, Ponti, Praga, Praz, Pratolini, Prezzolini, Quasimodo, Saba, Sanguinetti, Savinio, Soldati, Solmi, Stuparich, Sturzo, Tucci, Verga, Vergani, Vidal, Zampa, Zorzi

GRANDI PENNE